

## IFLA 2025 ad Astana: tendenze, scenari e biblioteche per ragazzi

Antonella Lamberti

Lo scorso agosto si è svolto l'89° congresso internazionale dell'IFLA ad Astana, l'avveniristica capitale dello stato del Kazakistan, in Asia Centrale.

Come sempre il congresso è stato un'occasione unica di incontro e di confronto con colleghe e colleghi provenienti dai vari continenti, stavolta in uno scenario unico e in un contesto culturale tutto da scoprire. Ho raccontato l'atmosfera tipica di un congresso IFLA e in particolare di questo congresso kazako per Rete delle Reti<sup>1</sup>, che mi ha permesso di vivere questa esperienza professionale ed umana sempre emozionante.<sup>2</sup>



1 <<https://retedellereti.org/impressioni-di-astana/>>

2 Un primo resoconto dei rappresentanti di Rete delle Reti ad Astana si può leggere qui:  
<<https://retedellereti.org/saluti-dal-congresso-ifla-ad-astana/>>

Ho partecipato a molte sessioni generali e ai lavori della mia Sezione, la *Libraries for Children and Young Adults* (nella quale sono stata da poco rieletta), ho visitato la città, ritrovato colleghe e colleghi da biblioteche di Singapore, Istanbul, Barcellona, Atene, Parigi, Seattle, dai fiordi norvegesi, dalla Danimarca, dal Canada e da molti altri paesi e poi parlato, progettato, mangiato nei favolosi ristoranti georgiani della città, ballato. Ho partecipato anche a un *flash mob* di lettura ad alta voce nel centro commerciale immenso accanto al Palazzo dei Congressi finendo immortalata nel fermo immagine della Tv nazionale kazaka <sup>3</sup>



(foto dalla pagina FB di *Comité français international bibliothèques et documentation CFIBD* )



(Foto dalla pagina FB della CYA Section)




---

<sup>3</sup> Per chi capisce il kazako il servizio del notiziario è qui:  
<<https://www.youtube.com/watch?v=jz07B6gEKRQ>>

La sessione organizzata dalla mia Sezione, insieme alle sezioni Literacy and Reading, School Libraries e Public Libraries, è stata, come spesso accade quando si parla di biblioteche per ragazzi, una sessione professionale ma anche molto allegra e creativa.

Ogni collega presente ha letto un albo illustrato ad alta voce nella propria lingua, con grande godimento dei presenti. Pur non comprendendo il testo ci siamo lasciate andare alla piacevolezza dell'ascolto, gustato la gestualità di chi leggeva, guardato le immagini dei libri. Ancora una volta la grande forza della lettura a voce alta e il potere immaginifico degli albi illustrati si sono confermati uno strumento di dialogo e un ponte comunicativo fortissimi.

Nel corso della stessa sessione abbiamo divertito i partecipanti con semplici e buffi quiz sugli albi illustrati della Terza edizione della bibliografia *The World through Picture Books*<sup>4</sup>, che presenta i 10 albi illustrati più belli di molti paesi del mondo, scelti dai bibliotecari per ragazzi.

La Sezione CYA, che ha vinto nel 2024 *I'FLA Dynamic Unit and Impact Awards*, continua a essere molto attiva, con numerosi progetti in corso, per ciascuno dei quali è impegnato un gruppo di lavoro.

Molto importante la revisione in corso delle *Guidelines*<sup>5</sup>, che si avvale della guida attenta e competente di Carolyn Rankin<sup>6</sup>, già curatrice della precedente edizione e che si basa anche sui *feedback* ricevuti nel corso di incontri internazionali e laboratori.

Sempre accattivante, *The world through picture books*<sup>7</sup> è una selezione di albi illustrati, come scrivevo, ma anche una raccolta di libri. A mano che le selezioni degli albi venivano effettuate nei vari paesi, le copie dei libri citati erano spedite a Parigi e a Tokyo, presso le

---

4 Qui la presentazione e il pdf scaricabile:

<<https://www.ifla.org/g/libraries-for-children-and-ya/the-world-through-picture-books/>>

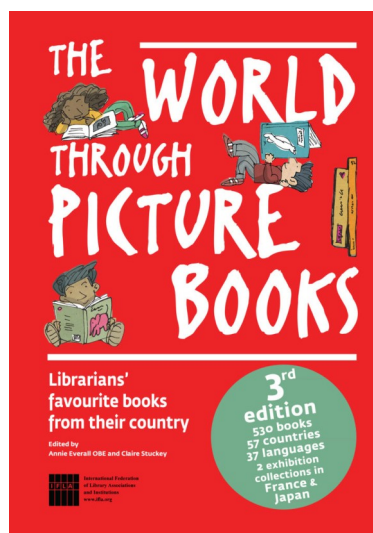
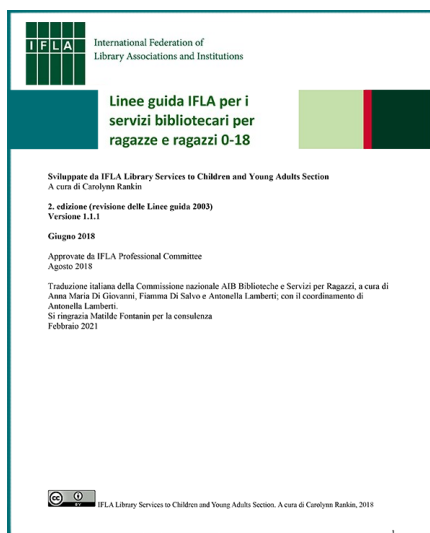
5 <[https://www.ifla.org/wp-content/uploads/2019/05/assets/libraries-for-children-and-ya/publications/ifla-guidelines-for-library-services-to-children\\_aged-0-18.pdf](https://www.ifla.org/wp-content/uploads/2019/05/assets/libraries-for-children-and-ya/publications/ifla-guidelines-for-library-services-to-children_aged-0-18.pdf)>

Versione in italiano qui: <<https://www.aib.it/notizie/le-nuove-linee-guida-per-i-servizi-bibliotecari-per-ragazze-e-ragazzi-0-18-in-italiano/>>

6 Associate Lecturer, School of Education, Ulster University; Senior Adjunct Lecturer Charles Sturt University.

7 <<https://www.ifla.org/g/libraries-for-children-and-ya/the-world-through-picture-books/>>

rispettive Biblioteche Nazionali, andando a costituire una collezione permanente, che può essere inviata in prestito a chi ne facesse richiesta.



Sempre importante è anche la cura che la Sezione mette in campo per nominare ogni anno i candidati al Premio ALMA (Astrid Lindgren Memorial Awards). Nel caso della Sezione IFLA, che anche per questo ha un gruppo di lavoro dedicato, la scelta è quella di proporre sempre enti o persone promotori della lettura. Siamo molto orgogliose che quest'anno anche grazie alla nostra indicazione come Sezione IFLA siano presenti tra i candidati del prestigioso premio internazionale due associazioni che svolgono il compito di avvicinare i bambini ai libri e alla lettura nella martoriata Palestina, tra mille difficoltà e con un immenso spirito di dedizione: la Seraj Library Project<sup>8</sup> e il Lajee Cultural Center<sup>9</sup>.

Il convegno ha avuto i consueti momenti inaugurali e conclusivi molto scenografici, con grande attenzione quest'anno alla presentazione del paese ospitante, il Kazakistan, nell'intenzione di farlo conoscere il più possibile, trasformandoci un po' anche in canali di promozione di questo ampio paese, poco conosciuto da noi eurocentrici.

---

<sup>8</sup> <<https://www.serajlibraries.org/>>

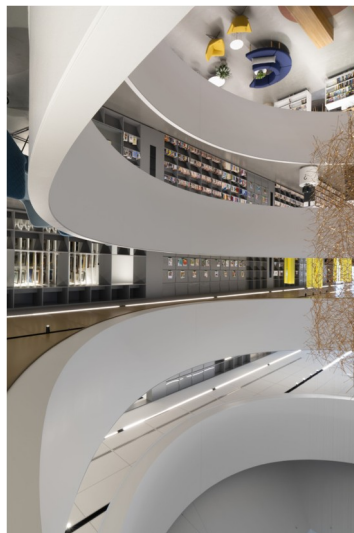
<sup>9</sup> <<https://lajee.org/>>

Nel corso del convegno sono stati assegnati anche, come di consueto: l'*IFLA/Baker & Taylor Public Library of the Year Award 2025* e l'*IFLA Green Library Award*.

Il primo è andato alla Biblioteca Gabrielle-Roy di Québec, in Canada. Il progetto è un esempio eccellente di come una ristrutturazione creativa possa ridare vita a un edificio esistente e alla comunità locale. Invece di demolire la vecchia biblioteca, l'intervento ha trasformato e ampliato la struttura originaria, rendendola moderna e accogliente, con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale: sono stati ridotti gli sprechi e l'uso di nuove risorse grazie al riutilizzo dell'edificio. La nuova biblioteca è ora aperta e connessa all'ambiente urbano, grazie a una facciata vetrata e a un balcone esterno, in contrasto con l'aspetto chiuso e isolato del vecchio edificio.<sup>10</sup>



(Foto credits: ArchDaily)



---

<sup>10</sup> L'intera cerimonia di premiazione si può vedere qui: <[https://www.youtube.com/watch?v=4Z9PRFSen\\_E](https://www.youtube.com/watch?v=4Z9PRFSen_E)>

Il premio per la biblioteca ‘verde’ è stato invece assegnato alla biblioteca James Baldwin Library, Paris, France<sup>11</sup>.

La Biblioteca James Baldwin nel 19° *arrondissement* di Parigi è un esempio di rigenerazione urbana sostenibile e inclusiva. Situata in una struttura ibrida ed ecoprogettata, condivisa con il Refugees Home, è un centro comunitario vivace che promuove la giustizia e sostiene gruppi marginalizzati, tra cui i rifugiati. L'edificio, progettato con criteri ecologici, include tetti verdi, pannelli solari e materiali bio-sostenibili. Offre programmi inclusivi rivolti a comunità diverse, tra cui persone sorde e LGBTQIA+, e collabora con organizzazioni come Emmaus e Singa.

Pur essendo ancora possibili miglioramenti operativi, rappresenta un modello di architettura a basse emissioni e di impegno sociale.



(Crediti foto: Clément Dorval/Ville de Paris)



---

11 <[Médiathèque James Baldwin - Ville de Paris](#)>

Durante il Convegno numerose sono state anche le occasioni per sentire parlare e per partecipare alla conversazione intorno all'Intelligenza Artificiale e al suo utilizzo, con riflessioni sulle sue applicazioni e ricadute nel lavoro delle biblioteche.

Altri incontri molto interessanti e partecipati si sono svolti sulle biblioteche come incubatrici per la società civile e su come possono rafforzare la democrazia e rendere migliori i futuri possibili, sull'inclusione e sulle loro possibilità di accogliere persone dal background migratorio o con status di rifugiato, oltre che su quanto ancora il gap tra uomini e donne pesi non solo in termini salariali ma anche di accesso alla legalità e all'informazione, invitando alla riflessione su quello che anche in questo campo le biblioteche potrebbero fare.

Importante anche la presentazione del Manifesto IFLA UNESCO per le biblioteche scolastiche <sup>12</sup>.



Cerimonia inaugurale e momenti del Congresso (Foto IFLA)



---

12 Un articolo interessante al riguardo si può leggere qui: <<https://retedellereti.org/un-rinnovato-strumento-per-ladvocacy-delle-biblioteche-scolastiche-il-manifesto-ifla-unesco-2025/>>

L'assemblea conclusiva dei soci IFLA, occasione di formalizzazione con il voto richiesto su adempimenti necessari, come avviene per tutte le associazioni, è stata anche l'occasione per il discorso della Presidente uscente Vicki Mc Donald, che ha sottolineato come il 2024 sia stato un anno di forte collaborazione internazionale per la comunità bibliotecaria, guidato dal tema *Stronger Together*. La Presidente ha sottolineato l'importanza di rafforzare i legami globali attraverso eventi, standard condivisi e nuove strategie.

L'*Information Futures Summit* di Brisbane che si è svolto dal 30 settembre al 3 ottobre 2024, ha riunito 765 partecipanti da 62 paesi, diventando il più grande evento IFLA 'non-WLIC'.

In questo anno trascorso sono stati pubblicati sei nuovi standard e linee guida, inclusi importanti aggiornamenti al modello LRM e ai manuali UNIMARC. L'IFLA Repository ha superato i 3.800 materiali, mentre l'IFLA Journal ha raccolto 76 articoli da 52 paesi.

La nuova Strategia IFLA 2024–2029 si concentra su tre priorità: costruire comunità professionali globali, valorizzare le biblioteche come partner riconosciuti e rafforzare il cambiamento a livello locale e regionale. A supporto, *governance* più trasparente, innovazione digitale e partnership strategiche con organizzazioni internazionali e fondazioni. IFLA consolida così il suo ruolo come piattaforma globale per bibliotecari, promuovendo collaborazione, conoscenza condivisa e impatto sostenibile.

La presidente in carica Lesley Weir, per il mandato 2025–2027, dichiara le priorità: *advocacy* per le biblioteche, attuazione della Strategia IFLA 2024–2029, sostenibilità finanziaria, riforma della *governance* e nuovo modello del WLIC.

Sotto il motto *Stronger, Bolder, Together* (più forti, più audaci, insieme), il discorso guarda all'ormai vicino centenario IFLA del 2027, riaffermando il ruolo essenziale, resiliente e innovativo delle biblioteche a livello globale e locale.

Antonella Lamberti

Bibelot – IFLA Libraries for Children and Young Adults

[antonella.lamberti@aib.it](mailto:antonella.lamberti@aib.it)